



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 08/03/2023

Oggetto :

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.
AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, addì **otto**, del mese di **marzo**, alle ore **18:15**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Consigliere		X
SCOTTA Pierluigi	Consigliere		X
LOVERA Laura Annunziata	Consigliere	X	
IODICE Alessandro Ruggero	Consigliere	X	
PERUZZI Gabriella	Consigliere	X	
BARALE Livia Michelina	Consigliere	X	
GIORDANO Gabriele	Consigliere	X	
MARENGO Gianfranco	Consigliere	X	
VALLOME Luigi	Consigliere	X	
PIANTINO Stefano	Consigliere	X	
PANERO Carlo Antonio	Consigliere	X	
Totale		11	2

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di C.C. n. 22 del 27/06/2022 partecipa in collegamento video conferenza il Consigliere PIANTINO Stefano.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno OLIVERO Simona

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **MAZZOTTA C. Donatella**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Illustra il **SINDACO** in dettaglio: stasera aggiorniamo il DUP, approvato il 29 luglio dalla Giunta. Stasera è sottoposto all'aggiornamento dopo gli opportuni aggiustamenti. Sono stati anni difficili, causa la crisi pandemica. E' un aggiornamento che non impegna gli esercizi futuri, per correttezza, limitato al 2024, anno in cui cessa il mandato dell'attuale Amministrazione. Sono 4 gli obiettivi prioritari: salute e ambiente, sicurezza, lavoro e servizi. Fondamentale è la formazione quale "patto educativo", con un ruolo del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Le opere principali del "piano triennale" sono: l'antisismicità delle scuole medie, con la sicurezza dell'edificio scolastico; il Parco Griselda, con il PNRR e l'Unione Valle Varaita; le sponde del Rio Bealerasso, per la sicurezza del territorio; la Sala Polifunzionale quale scelta conseguente alla cultura e al FESR. I settori rilevanti con le relative "missioni" sono: la gestione del territorio, la viabilità, i trasporti, il sostegno alle imprese e alle famiglie, il settore sociale, sport e tempo libero, l'anagrafe e la definizione dei seggi elettorali, il diritto allo studio, i beni storici, il servizio rifiuti la transizione ecologica, e la definizione del nuovo assetto del mercato. Un'attenzione particolare al personale grazie agli uffici abbiamo ottenuto 211.000€ per efficientamento del Municipio e più di 350.000€ per il digitale.

Il Consigliere **VALLOME** legge l'intervento che si allega agli atti.

Il Consigliere **PETTITI**: volevo ringraziare la Dott.ssa MAZZOTTA per il lavoro fatto sul ricambio del personale all'ufficio tecnico, sentendo anche i professionisti, oltre che essendo l'Assessore di riferimento, la ringrazio per il lavoro svolto.

Il Consigliere **MARENGO**: mi associo e faccio alcune osservazioni sul DUP, leggo un intervento scritto (che si allega agli atti). Il Segretario risponde sul punto del DUP.

L'Assessore **OLIVERO**: spiace che si venga a sottolineare sempre un mancato coinvolgimento che spesso non corrisponde al vero perché abbiamo sempre cercato di coinvolgerci e molto spesso siete assenti alle riunioni, e utilizzate l'assenza come il mancato coinvolgimento.

Il **SINDACO**, ripeto: gli ultimi finanziamenti li abbiamo acquisiti grazie al lavoro degli uffici: 20.000€ per il Keller, 350.000€ per la digitalizzazione e 211.670€ per miglioramento energetico del Municipio. Abbiamo lavorato con molte Commissioni e Consulte: urbanistica, agricoltura, bilancio, giovani, casa di riposo, regolamento; inoltre il "tavolo giovani e scuola"; molte volte con assenze significative e giustificate della minoranza. Poi abbiamo realizzato le assemblee con i cittadini, pandemia permettendo. L'ultima è stata l'assemblea sulla "trasparenza" con partecipazione. Con l'attuale situazione l'Amministrazione non solo deve fare la corsa di resistenza per i continui cambiamenti, programmazione ed innovazione, da parte del nazionale e della crisi che ci attanaglia, ma è passata alla corsa veloce per essere sempre attenta ai tempi, alle scadenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo,

nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato e integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- inoltre l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, testualmente recita: *Articolo 170 Documento unico di programmazione “1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista al presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità ed improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione”*;
- il punto 8 dell'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) definisce il contenuto del DUP;

- l'art. 9-bis della legge 7 agosto 2016, n. 160, di conversione del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;
- il termine del 15 novembre per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dalla eventuale proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO sono state inoltre rappresentate nuove esigenze da parte degli uffici comunali;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 15/02/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 aggiornato alle nuove esigenze dell'Ente;

VISTI inoltre:

- l'articolo unico del D. M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *"775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023."*;

TUTTO CIÒ premesso;

RITENUTO pertanto, al fine di tener conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto ed anche per le caratteristiche del software presente nel servizio di ragioneria, di procedere alla approvazione di un nuovo DUP integrale, anziché una semplice nota di variazione e aggiornamento del documento;

VISIONATO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 126/2014;
- il D.L. n. 124/2019 convertito nella Legge n. 157/2019;
- la Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023);
- il D.L. n. 162/2019;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che la fattispecie può ritenersi urgente in ragione dei tempi procedurali per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti di cui al prot. 3143 del 06/03/2023 reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 e 153 del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000 e s.m.i. e dell'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo;

CON separata votazione espressa per alzata di mano, con n. 7 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Marengo – Vallome – Panero Carlo Antonio – Piantino)

DELIBERA

1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare, per le motivazioni evidenziate in premessa e ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

INDI

Con separata votazione espressa per alzata di mano, con n. 7 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Marengo – Vallome – Panero Carlo Antonio – Piantino), il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 – 4° comma – del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. in ragione dei tempi procedurali per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
MAZZOTTA C. Donatella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa